

ALLEGATO N. 1 – ELENCO DELLE MODIFICHE

Indice

Articolo 1 – Modifiche all’articolo 8 Prevenzione della corruzione	2
Articolo 2 – Modifiche all’articolo 8 bis Responsabilità specifica dei soggetti che gestiscono le segnalazioni di cui all'art. 54 bis del d. lgs. 165/2001	2
Articolo 3 – Inserimento dell’articolo 10-bis - Utilizzo delle tecnologie informatiche, dei mezzi di informazione e social media	2
Articolo 4 – Modifiche all’articolo 12 Rapporti con il pubblico	3
Articolo 5 – Modifiche all’articolo 13 Disposizioni particolari per i dirigenti	3
Articolo 6- Modifiche all’articolo 15 Vigilanza, monitoraggio e attività formative	3
Articolo 7 – Modifiche all’articolo 17 Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del Codice.....	3

Articolo 1 – Modifiche all'articolo 8 Prevenzione della corruzione

1. Il comma 1 dell'articolo 8 è sostituito dal seguente testo:

"Il dipendente rispetta le misure necessarie per prevenire gli illeciti nell'amministrazione. In particolare, si uniforma alle prescrizioni contenute nella sezione anticorruzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)."

2. Il comma 2, ultimo periodo dell'articolo 8 è sostituito dal seguente testo: "Il dipendente segnalante ha diritto di essere debitamente tutelato, secondo quanto disposto dalla legge oltreché dalla sezione anticorruzione del PIAO."

Articolo 2 – Modifiche all'articolo 8 bis Responsabilità specifica dei soggetti che gestiscono le segnalazioni di cui all'art. 54 bis del d. lgs. 165/2001

1. Il comma 1, dell'articolo 8bis è sostituito dal seguente testo:

"Le segnalazioni di illeciti sono indirizzate al responsabile della prevenzione della corruzione tramite l'apposito canale di comunicazione informatizzato secondo la procedura di *whistleblowing* presente sul sito intranet del Comune che assicura la riservatezza dell'identità del segnalante. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ne cura la gestione e l'istruttoria."

Articolo 3 – Inserimento dell'articolo 10-bis - Utilizzo delle tecnologie informatiche, dei mezzi di informazione e social media

1. Dopo l'articolo 10 è inserito l'articolo 10bis avente il seguente testo:

"Art. 10bis Utilizzo delle tecnologie informatiche, dei mezzi di informazione e social media

1. Il dipendente utilizza le risorse, i sistemi e le tecnologie informatiche messe a disposizione dall'amministrazione nel rispetto delle prescrizioni impartite, con particolare riferimento alle norme poste a garanzia della sicurezza dei sistemi informatici e della tutela dei dati personali.

2. Nei rapporti con i mezzi di informazione, anche in via occasionale e informale, il dipendente non menziona l'amministrazione di appartenenza, se non espressamente autorizzato.

3. Il dipendente incaricato, anche in via non esclusiva o stabile, di intrattenere rapporti con i mezzi di informazione spendendo il nome dell'amministrazione, deve informare la sua condotta ai doveri di verità, correttezza e trasparenza; deve utilizzare un linguaggio adeguato, contenuto, non volgare né offensivo e tutelare in ogni occasione l'immagine dell'amministrazione.

4. Il dipendente incaricato, anche in via non esclusiva o stabile, di gestire i profili dell'amministrazione su piattaforme di social media, usa sempre un linguaggio adeguato, contenuto, non volgare né offensivo, sia nelle comunicazioni visibili al pubblico che nelle comunicazioni private o riservate. Si astiene dal postare, condividere, commentare o approvare contenuti volgari, offensivi, discriminatori o lesivi della dignità umana. Nella realizzazione di comunicazioni visibili al pubblico, si attiene alla normativa in materia di tutela della proprietà intellettuale e indica sempre, in modo esplicito, la provenienza dei contenuti testuali o multimediali utilizzati, nonché tutti i soggetti titolari di diritti patrimoniali o morali sugli stessi; tutela, inoltre, la riservatezza dei dati personali.

5. Il dipendente, nell'utilizzo dei social media, evita in qualunque modo di ingenerare confusione tra il proprio profilo privato e i profili ufficiali dell'amministrazione. In particolare, non utilizza come immagine del profilo o di intestazione i simboli o gli emblemi anche non ufficiali dell'amministrazione.

6. Nel caso in cui il dipendente, nei propri profili privati, menzioni la sua appartenenza all'amministrazione, deve attenersi in ogni sua comunicazione a un linguaggio adeguato, contenuto, non volgare né offensivo; deve astenersi dal postare, condividere, commentare o approvare contenuti volgari, offensivi, discriminatori, lesivi della dignità umana e dell'immagine dell'amministrazione.”.

Articolo 4 – Modifiche all'articolo 12 Rapporti con il pubblico

1. Il comma 1, secondo periodo, dell'articolo 12 è sostituito dal seguente testo:
“Opera con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità e, nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche ai messaggi di posta elettronica e a messaggi su social media o tramite sistemi informatici o telematici, opera nella maniera più cortese, completa e accurata possibile.”.

Articolo 5 – Modifiche all'articolo 13 Disposizioni particolari per i dirigenti

1. Al comma 2 bis, dell'articolo 13 le parole “dal piano triennale di prevenzione della corruzione” sono sostituite con le parole “dalla sezione anticorruzione del PIAO ”
2. Al comma 8, ultimo periodo dell'articolo 13 le parole “dal piano triennale di prevenzione della corruzione” sono sostituite con le parole “dalla sezione anticorruzione del PIAO ”.

Articolo 6 – Modifiche all'articolo 15 Vigilanza, monitoraggio e attività formative

1. Al comma 3, secondo periodo, dell'articolo 15, le parole “dal piano triennale di prevenzione della corruzione” sono sostituite con le parole “dalla sezione anticorruzione del PIAO ”.
2. Al comma 4, secondo periodo, dell'articolo 15, le parole “dal piano triennale di prevenzione della corruzione” sono sostituite con le parole “dalla sezione anticorruzione del PIAO ”.
3. Il comma 5, dell'articolo 15, è sostituito dal seguente testo:
“Al personale sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, etica pubblica e comportamento etico, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del Codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistemico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti.”.
3. Al comma 6, dell'articolo 15, le parole “dal piano triennale di prevenzione della corruzione” sono sostituite con le parole “dalla sezione anticorruzione del PIAO ”.

Articolo 7 – Modifiche all'articolo 17 Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del Codice

1. Al comma 1, secondo periodo, dell'articolo 17 le parole “del piano triennale di prevenzione della corruzione” sono sostituite con le parole “della sezione anticorruzione del PIAO ”.